



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 17 giugno 2026

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 171
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2026**

Oggetto: **Costituzione di un tavolo tecnico ai sensi D.M. n.309/2023 – All. A.3 finalizzato al rilievo del grado di disturbo olfattivo e della causa-effetto per la valutazione delle molestie olfattive segnalate dai residenti dei quartieri Giordano-Cadore e Bagnara-Battaglione-Gerre Borghi.**

Il 17 giugno 2026 si è riunita la Giunta Comunale presso la sede municipale all'interno di Palazzo comunale, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

| <i>Cognome Nome</i> | <i>Qualifica</i> | <i>Presenti/Assenti</i> | <i>Da remoto</i> |
|--------------------------------|------------------|-------------------------|------------------|
| VIRGILIO LEONARDO | Sindaco | presente | |
| ROMAGNOLI FRANCESCA | Vice Sindaco | presente | |
| PASQUALI SIMONA | Assessore | presente | |
| CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA | Assessore | presente | |
| BURGAZZI LUCA | Assessore | assente | |
| DELLA GIOVANNA MARINA | Assessore | assente | |
| BONA RODOLFO | Assessore | presente | |
| ZANACCHI LUCA | Assessore | presente | |
| CANALE SANTO | Assessore | assente | |
| MOZZI ROBERTA | Assessore | assente | |

Partecipa in presenza il Segretario Generale: **DOTT.SSA DI GIROLAMO GABRIELLA**

Assiste alla seduta il Capo di Gabinetto **dott.ssa Michela Cotelli**.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dott.ssa Cinzia Vuoto**
Pratica trattata da **Bianchi Lina**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 171
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Costituzione di un tavolo tecnico ai sensi D.M. n.309/2023 – All. A.3 finalizzato al rilievo del grado di disturbo olfattivo e della causa-effetto per la valutazione delle molestie olfattive segnalate dai residenti dei quartieri Giordano-Cadore e Bagnara-Battaglione-Gerre Borghi.

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Costituzione di un tavolo tecnico ai sensi D.M. n.309/2023 – All. A.3 finalizzato al rilievo del grado di disturbo olfattivo e della causa-effetto per la valutazione delle molestie olfattive segnalate dai residenti dei quartieri Giordano-Cadore e Bagnara-Battaglione-Gerre Borghi.

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VIRGILIO LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE
DI GIROLAMO GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dott.ssa Cinzia Vuoto**
Pratica trattata da **Bianchi Lina**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 171

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2026

Settore SETTORE AREA VASTA, AMBIENTE TRANSIZIONE ECOLOGICA
Servizio Servizio Ambiente ed Ecologia

OGGETTO **Costituzione di un tavolo tecnico ai sensi D.M. n.309/2023 – All. A.3 finalizzato al rilievo del grado di disturbo olfattivo e della causa-effetto per la valutazione delle molestie olfattive segnalate dai residenti dei quartieri Giordano-Cadore e Bagnara-Battaglione-Gerre Borghi.**

PREMESSE

- 1) Le sostanze emesse in atmosfera da attività antropiche (industrie, attività artigianali, ecc), che portano alla diffusione di odori più o meno intensi, possono limitare sensibilmente l'utilizzo del territorio e la qualità di vita della cittadinanza recando notevoli disagi alla Comunità.
- 2) L'obiettivo operativo DUP "Protezione dell'ambiente per una città resiliente" riporta come una città resiliente debba attivare iniziative e progetti che, fondandosi sulla cooperazione di attori diversi, la mettano in condizione di affrontare le sfide legate agli stress contemporanei che impattano la componente ambientale dei sistemi urbani.
- 3) Con la D.g.r. 15 febbraio 2012 - n. IX/3018, la Regione Lombardia ha approvato in via sperimentale le linee guida generali per la caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera della attività ad impatto odorigeno soggette alla normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Autorizzazione Integrata Ambientale e autorizzazione alla gestione di rifiuti.
- 4) Con il D.M. 309/2023, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha approvato le linee guida finalizzate a uniformare, oggettivare per quanto possibile e rendere comparabili gli studi volti alla caratterizzazione delle emissioni odorigene.
- 5) Sono pervenute a questo Ente e agli Enti territoriali competenti, a far data dal 08/03/2026 numerose segnalazioni di disturbo olfattivo da parte dei residenti dei quartieri 9 e 15.
- 6) Le segnalazioni dei residenti riferiscono di odori fastidiosi e persistenti che si avvertono in particolare in alcune ore della giornata, ascrivibili a diverse tipologie di impatto.
- 7) In ragione della variabilità della tipologia delle segnalazioni ricevute e dell'assenza di fenomeni anomali presso il territorio o di fatti che oggettivamente siano riconducibili a possibili problematiche afferenti a impianti produttivi, aziende o a altre realtà del territorio, non è a oggi stato possibile identificare univocamente l'origine del disturbo.
- 8) Si rende pertanto necessario mettere in campo tutte le possibili azioni volte all'individuazione della sorgente odorigena, nonché al monitoraggio, al contenimento e alla risoluzione delle molestie rilevate.

MOTIVAZIONE

- 1) A seguito delle segnalazioni pervenute dai residenti della zona in oggetto in merito alla persistenza e al recente aggravio di odori molesti, con particolare incidenza nelle ore serali, il Comune di Cremona, con nota assunta al P.G. n.25959/2026, ha richiesto a Padania Acque S.p.A., in qualità di gestore dell'attività più prossima alle aree colpite dal disturbo, un riscontro in merito a eventuali anomalie che ne potessero essere la causa.
- 2) In seguito alla nota di riscontro della suddetta società (P.G. 28663/2026), con la quale la stessa trasmetteva i rapporti di prova eseguiti e affermava che gli odori identificati dai cittadini fossero difficilmente associabili all'attività direttamente svolta dall'impianto di depurazione da essa gestito, e in ragione della persistenza delle segnalazioni, il Comune ha convocato un tavolo di confronto tra Enti (P.G. 30690/2026) per collaborare all'identificazione dell'origine delle emissioni odorigene, anche in relazione a più sorgenti differenti e a eventuali affluenti al depuratore provenienti da

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dott.ssa Cinzia Vuoto**
Pratica trattata da **Bianchi Lina**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 171

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2026

stabilimenti terzi, nonché all'individuazione di una modalità condivisa per la risoluzione della problematica.

3) Nell'ambito dei lavori del suddetto tavolo - svoltosi in data 02/04/2026 con la partecipazione di ARPA, ATS, Provincia di Cremona e Padania Acque S.p.A. - sono state discusse le potenziali origini della problematica, che Padania Acque ipotizza includere una molteplicità di fonti diverse e/o particolari scarichi industriali in arrivo al depuratore, soprattutto in virtù della disparità di percezione del disturbo. I gestori dell'impianto hanno inoltre aggiornato i presenti in merito agli interventi di miglioramento dello stabilimento previsti per l'autunno 2026, che consentiranno di abbattere ulteriormente le emissioni odorigene proprie del processo di depurazione. La discussione sulle potenziali sorgenti di emissione è stata corredata da un'analisi spaziale e temporale delle segnalazioni dei cittadini proposta dal Comune, volta a identificare la zona più colpita dalla problematica. ARPA ha sottolineato come la diversa frequentazione degli spazi domestici nel corso della giornata e l'effetto del vento potrebbero influenzare la percezione delle molestie, condividendo tuttavia le ipotesi di Padania Acque sulla presenza di scarichi industriali potenzialmente impattanti dal punto di vista odorigeno.

4) Nel corso dell'incontro, il Comune ha ricordato un altro caso di molestie olfattive verificatosi sul territorio, che era stato risolto grazie all'istituzione di un "tavolo odori" e a un monitoraggio sistemico e partecipato delle emissioni condiviso con la popolazione, secondo quanto indicato dalla D.g.r. 15 febbraio 2012 - n. IX/3018 e con l'ausilio di un apposito applicativo di rilevazione ed elaborazione informatizzato per la gestione delle segnalazioni di molestie olfattive sviluppato da ARPA Lombardia e denominato "MOLF". Gli Enti hanno quindi condiviso la possibilità di procedere con l'istituzione di un tavolo simile, chiedendo all'ARPA se vi siano gli estremi per l'utilizzo del MOLF anche nel contesto attuale. Poiché la non conoscenza dell'origine delle emissioni rende impossibile applicare le indicazioni della D.g.r. 3018/2012, gli Enti hanno rinvenuto un'affinità tra la procedura del sistema MOLF e il monitoraggio proposto dall'Allegato 3 del D.M. 309/2023, applicabile anche in casi in cui la sorgente del disturbo olfattivo non sia preventivamente individuabile. Il Comune, sempre nella sede del suddetto incontro, ha espresso quindi la disponibilità all'attivazione del tavolo di lavoro, ai sensi del DM 309/2023.

5) In esito al tavolo, nel corso del quale sono emersi elementi di necessario approfondimento, gli Enti si sono resi disponibili a mettere in atto tutte le misure a loro possibili per identificare la sorgente del problema:

- Padania Acque ha monitorato gli scarichi delle principali aziende del territorio che si presume possano produrre un impatto odorigeno in virtù della tipologia di reflui;

- la Provincia di Cremona ha verificato, in collaborazione con l'Ufficio d'Ambito, la presenza di altre attività che potrebbero aver portato a uno scostamento dal quadro emissivo ordinario e di altre possibili sorgenti emmissive in senso lato;

- il Comune si è reso disponibile a incontrare i comitati dei quartieri principalmente interessati dal problema per proporre il monitoraggio discusso e ad organizzare una visita guidata al depuratore per far conoscere ai comitati di quartiere il funzionamento dell'impianto;

- l'ARPA ha valutato la possibilità di avvalersi del MOLF anche esternamente ai casi formalmente indicati dalla d.g.r. 15 febbraio 2012 n. 3018.

6) In seguito alle valutazioni di cui al punto precedente, il tavolo è stato riconvocato il 28/04/2026. Padania Acque ha dato restituzione dei campionamenti svolti, che hanno mostrato alti valori di sostanza organica negli scarichi indagati, senza però confermare una correlazione con gli odori percepiti; ha quindi proposto di proseguire con i campionamenti. ARPA ha confermato la fattibilità tecnica dell'utilizzo del MOLF e gli Enti hanno quindi confermato la possibilità di attivare un tavolo odori ai sensi del D.M. 309/2023, le cui procedure combaciano con quelle previste dal MOLF, e hanno organizzato i conseguenti appuntamenti di condivisione con la cittadinanza.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dott.ssa Cinzia Vuoto**
Pratica trattata da **Bianchi Lina**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 171

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2026

7) La procedura di monitoraggio descritta nel D.M. 309/2023 prevede due fasi: una Fase A di monitoraggio secondo le modalità dell'Allegato A.3 e una Fase B di verifica dell'impatto olfattivo. L'allegato A.3 fornisce una strategia atta a: "offrire percorsi definiti, trasparenti e condivisi per conseguire il contenimento del disturbo [...]; permettere di rilevare in modo quanto più possibile oggettivo il grado di disturbo olfattivo percepito e dimostrare la relazione causa-effetto fra una certa emissione in atmosfera e tale disturbo [...]; accrescere la fiducia della popolazione nella risoluzione del conflitto, mediante un equilibrato confronto tra le parti, mediato dall'autorità". La procedura si articola in 9 punti:

I. istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di una procedura di gestione delle segnalazioni;

II. esposizione delle procedure definite alla popolazione residente nel territorio colpito dal disturbo olfattivo;

III. individuazione di una stazione meteorologica idonea a registrare la velocità e la direzione del vento su base almeno oraria e preferibilmente sub-oraria, ad una quota maggiore o uguale a 5m;

IV. scelta dei segnalatori, candidati su base volontaria tra i cittadini;

V. compilazione da parte dei segnalatori di schede di segnalazione del disturbo olfattivo, cartacee o su piattaforme elettroniche dedicate; tale fase dovrebbe avere una durata minima di tre mesi;

VI. raccolta delle segnalazioni con redazione di una mappa delle posizioni dei segnalanti e di una tabella sinottica con le segnalazioni pervenute;

VII. analisi delle segnalazioni e individuazione di quelle incongruenti o infondate, viziate da pregiudizi o incomplete;

VIII. validazione delle segnalazioni rispetto ai dati registrati e ai dati di produzione delle possibili sorgenti, se presenti;

IX. determinazione del numero complessivo di ore in cui è stato percepito il disturbo e valutazione del raggiungimento della soglia del 2% dell'intero periodo di monitoraggio, sopra la quale è possibile procedere con la Fase B di cui al succitato Decreto.

8) Per esporre le procedure concordate dagli Enti alla popolazione residente nell'ottica di un equilibrato confronto tra le parti, come definito dalle succitate linee guida, il Comune ha organizzato due incontri dedicati. Il 19/05/2026 si è svolta una visita guidata per i comitati dei quartieri 9 e 15, dai quali proviene la maggior parte delle segnalazioni e pertanto ritenuti più colpiti dal disturbo, presso l'impianto di depurazione della città, in collaborazione con Padania Acque S.p.A., con l'obiettivo di prendere visione dei processi ivi svolti e promuovere una maggiore conoscenza del ciclo delle acque e delle attività dell'impianto.

9) Il 26/05/2026 si è poi tenuta un'assemblea pubblica aperta ai cittadini degli stessi quartieri finalizzata a favorire un confronto trasparente tra cittadini, Enti competenti e soggetti interessati. Nel corso dell'assemblea, ARPA ha presentato il MOLF, mentre i tecnici dell'ATS e di Padania Acque hanno aggiornato i residenti in merito alle verifiche in corso.

10) Si ritiene pertanto, vista la condivisione degli Enti, di adottare le modalità indicate dal D.M. n. 309/2023 "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del Dlgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività", relativamente all'istituzione di un tavolo tecnico che veda partecipi

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dott.ssa Cinzia Vuoto**
Pratica trattata da **Bianchi Lina**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 171

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2026

gli Enti e i portatori di interesse, con lo scopo di affrontare con sollecitudine i problemi riscontrati e di coinvolgere i cittadini al fine di dar conto delle attività di controllo, di valutazione e adozione di presidi volti a contenere il fenomeno degli odori ancora attualmente in corso, acquisendo informazioni puntuali sui fenomeni di disturbo percepiti presso i quartieri 9 e 15, da cui provengono la maggior parte delle segnalazioni, che permettano, tramite apposita analisi e modellizzazione, di identificarne la causa.

11) Si individuano i seguenti componenti del Tavolo tecnico di cui al D.M. 309/2023:

- Dirigente del Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica – Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Cremona;
- Responsabile E.Q. del Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Cremona;
- Funzionario dell'ufficio Pareri e Tutela del suolo del Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Cremona;
- Responsabile U.O Attività Produttive Industriali, Emissioni, VIA e VAS del dipartimento di Cremona-Mantova dell'ARPA Lombardia;
- Responsabile S.C. Sanità Pubblica Salute - Ambiente dell'ATS Val Padana;
- Responsabile del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona.

12) In relazione alla necessità di dare avvio al monitoraggio mediante sistema MOLF, si richiede pertanto l'immediata eseguibilità, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste.

NORMATIVA

1) Art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DELIBERA

DECISIONE

1. ATTIVARE la procedura di cui agli Indirizzi approvati con D.M. 309/2023, finalizzata al rilievo del grado di disturbo olfattivo e della causa-effetto per la valutazione delle molestie olfattive segnalate dai residenti dei quartieri Giordano-Cadore e Bagnara-Battaglione-Gerre Borghi, e in particolare il tavolo tecnico tra comune di Cremona, ARPA Dipartimento di Cremona, ATS Val Padana e Provincia di Cremona, in collaborazione con Padania Acque S.p.A. e i cittadini dei quartieri 9 e 15, che saranno coinvolti nel monitoraggio, opportunamente formati dall'ARPA con lo scopo dar conto delle attività di controllo, di valutazione e adozione di provvedimenti volti a contenere il fenomeno degli odori segnalati dai cittadini;

2. COSTITUIRE il tavolo tecnico con i seguenti componenti:

- Dirigente del Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica – Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Cremona;
- Responsabile E.Q. del Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Cremona;
- Funzionario dell'ufficio Pareri e Tutela del suolo del Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Cremona;
- Responsabile U.O Attività Produttive Industriali, Emissioni, VIA e VAS del dipartimento di Cremona-Mantova dell'ARPA Lombardia;
- Responsabile S.C. Sanità Pubblica Salute - Ambiente dell'ATS Val Padana;
- Responsabile del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona;

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dott.ssa Cinzia Vuoto**
Pratica trattata da **Bianchi Lina**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 171

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 17 GIUGNO 2026

3. DEMANDARE al Dirigente del Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica ogni provvedimento necessario per attuare la presente deliberazione compresa l'individuazione delle opportune e necessarie modalità di comunicazione dei lavori del Tavolo anche attraverso la partecipazione allargata dei portatori di interesse, da definirsi di volta in volta alla luce dei temi affrontati dal tavolo;

4) Dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

EFFETTI

1) Mandare copia del presente provvedimento ai Settori: Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica, Economico Finanziario/Entrate per quanto di rispettiva competenza.

2) Mandare, altresì, copia del presente provvedimento ad ARPA, Provincia e ATS e Padania Acque.

ALLEGATI

- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:
CE2A9D70F3D73121E56C3CE400AE89A29F69253D8C528D45C275A6E508EAF9A5)

- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:
2BBEF9E0827F368B935DD271BA64CFB3EF86219666F8E7D4EDA156124DC53892)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dott.ssa Cinzia Vuoto**
Pratica trattata da **Bianchi Lina**